

admnotizie

OPI del 10 gennaio 2024 **RIORGANIZZAZIONE UFFICI TERRITORIALI**

Si è aperto ieri il confronto sulla riorganizzazione delle strutture dell'Agenda con una relazione, ampia e complessiva, del Direttore Cons. Alesse **nell'Organismo paritetico per l'Innovazione (OPI)**, sede istituita con il nostro CCNL dove vengono attivate, stabilmente, relazioni sindacali "aperte e partecipative" sulle innovazioni dei servizi.

La relazione individua le linee generali per la riorganizzazione ed il riordino degli uffici prevedendo il superamento della divisione delle sedi per "materia" per consentire la piena osmosi professionale del personale che andrà allocato sulla base della ottimizzazione dei processi. Il piano prevede una riduzione delle posizioni dirigenziali - conseguente alla unificazione e razionalizzazione delle sedi - con la individuazione di posizioni organizzative per tutte le unità operative (576) non dirigenziali, posizioni che saranno per questo completamente ridefinite in sede di contrattazione.

Vogliamo tuttavia evidenziare che l'Agenda, riconoscendo la centralità dell'OPI quale istituto contrattuale determinante, è partita con il piede giusto per arrivare - attraverso un confronto che dovrà essere profondo e ampio - a definire il processo di riorganizzazione in modo condiviso con le rappresentanze del personale. Ci limitiamo qui a sottolineare che, di seguito alla **consegna di tutta la documentazione relativa agli assetti delle Direzioni Territoriali, degli uffici locali e delle posizioni organizzative**, l'Agenda ha già convocato la prossima riunione dell'OPI, nella quale si aprirà il confronto, per il 30 gennaio p.v..

Vogliamo infine ricordare che per l'Agenda delle Dogane e dei Monopoli la riorganizzazione e la incorporazione - prevista per legge fin dal 2012 - rappresenta una opportunità "storica" che non può più essere fallita, non solo per il tanto tempo passato dal 2012, ma soprattutto per le sfide che le trasformazioni e le innovazioni, anche informatiche, di questi anni ci impongono di cogliere, nell'interesse della amministrazione ma anche del nostro Paese.

Riteniamo, per l'importanza dei contenuti, di diffondere la relazione introduttiva al confronto del Direttore della Agenda e di convocare quanto prima i coordinatori regionali e territoriali per le valutazioni di merito.